

Serie Ordinaria n. 50 - Lunedì 11 dicembre 2017

D.g.r. 4 dicembre 2017 - n. X/7486

Leva Civica Volontaria regionale: realizzazione di progetti di cittadinanza attiva quale investimento della comunità sulle giovani generazioni

LA GIUNTA REGIONALE

Visti:

- il Programma Regionale di Sviluppo (P.R.S. 0602.149) della X Legislatura, approvato con d.c.r. n. X/78 del 9 luglio 2013 ed il Documento di Economia e Finanza regionale 2015 approvato con d.c.r. n. 897 del 24 novembre 2015, che al punto Soc. 12.8 (Introduzione agli strumenti innovativi per il servizio civile) indica a livello programmatico che «sarà affrontata la necessità di formare le giovani generazioni alla partecipazione attiva all'impegno sociale, anche con l'introduzione di strumenti innovativi per la gestione di una risorsa importante come il servizio civile»;
- la legge regionale n. 33 del 16 dicembre 2014 relativa all'istituzione della Leva Civica volontaria regionale, con la quale Regione Lombardia ha concretizzato quanto previsto dal P.R.S. istituendo la Leva Civica volontaria regionale quale esperienza di cittadinanza attiva di servizio civile regionale per la formazione di donne e uomini consapevoli, partecipi, responsabili, solidali e quale investimento della comunità sulle giovani generazioni;
- la legge regionale n. 3 del 12 marzo 2008 all'oggetto «Governo della rete degli interventi e dei servizi alla persona in ambito sociale» che, tra l'altro, identifica le unità d'offerta ed i servizi in ambito sociale presenti sul territorio regionale;
- la legge regionale n. 23 dell'11 agosto 2015 all'oggetto «Evoluzione del sistema sociosanitario lombardo: modifiche al Titolo I e al Titolo II della legge regionale 30 dicembre 2009 n. 33 (testo unico delle leggi regionali in materia di sanità) che, nel declinare, tra l'altro, le modalità d'offerta del sistema sanitario e socio-sanitario declina l'importanza di integrazione con il sistema sociale»;

Rilevato che con la d.g.r. n. X/3694 del 12 giugno 2015 ad oggetto «Approvazione delle Linee Guida per l'attuazione della legge regionale n. 33/2014 «Istituzione della Leva civica volontaria regionale» (a seguito di parere favorevole espresso dalla Commissione Consiliare nella seduta del 13 maggio 2015)», sono state adottate le Linee Guida per il sostegno e la valorizzazione dei progetti di Leva Civica, in particolare, relativamente alla definizione dei criteri e delle modalità per l'accesso, la valutazione dei progetti, le tempistiche del procedimento, la definizione dell'attività di monitoraggio e controllo sull'attuazione dei progetti, la definizione dei presupposti e delle modalità di applicazione dei provvedimenti conseguenti;

Preso atto della crescente domanda da parte delle giovani generazioni, di età compresa fra 18 e 28 anni compiuti, di partecipazione alle iniziative di «cittadinanza attiva» in Lombardia e, in particolar modo, mediante percorsi di qualità all'interno del sistema sociale e di inclusione dei servizi alla persona, dello sport e della Protezione Civile;

Considerata la «Leva Civica Volontaria regionale» quale strumento lombardo idoneo a soddisfare le richieste provenienti dai giovani, con modalità maggiormente flessibili alle esigenze territoriali rispetto al servizio civile nazionale;

Visto l'art. 7 comma 2 della citata legge regionale n. 33 del 16 dicembre 2014, che dispone che la Regione può erogare contributi per la realizzazione di progetti di Leva Civica sulla base di appositi bandi nei quali vengono specificate: le aree d'intervento, la tipologia dei soggetti promotori dei progetti di Leva Civica e la tipologia delle sedi di servizio nelle quali sono inseriti i volontari;

Considerato pertanto opportuno, in attuazione della citata legge regionale n. 33/2014, sperimentare progetti di Leva Civica che garantiscano ai giovani un'esperienza di durata annuale a contatto con persone fragili o vulnerabili, diretta anche a fornire ed ampliare conoscenze e competenze professionali spendibili nel mercato del lavoro, come esplicitato nell'Allegato A - parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Ritenuto di delegare la gestione dell'iniziativa «Leva civica volontaria regionale: realizzazione di progetti di cittadinanza attiva quale investimento della comunità sulle giovani generazioni» alle Agenzie di Tutela della Salute lombarde quali enti maggiormente vicini alle necessità emergenti dal territorio sia per quanto concerne i soggetti destinatari «popolazione giovane» che per i beneficiari Enti appartenenti al sistema sociale dei servizi alla persona;

Verificato, a tal fine, di destinare per il finanziamento della presente misura la dotazione finanziaria complessiva di € 1.570.101,00 a valere sui capitoli 12.08.104.8495 - pari ad € 1.370.101,00 e 12.05.104.7799 - pari ad € 200.000,00 del bilancio regionale 2017 che presenta la necessaria disponibilità;

Stabilito pertanto di utilizzare per l'assegnazione delle risorse alle ATS, quale parametro significativo per la presente misura, la distribuzione dei volontari di servizio civile nazionale 2016 nei diversi territori afferenti le ATS stesse;

Ritenuto di demandare a specifici provvedimenti della Direzione Generale Reddito di Autonomia e Inclusione Sociale l'attuazione del presente provvedimento ivi incluso il riparto delle risorse assegnate alle ATS e l'eventuale compensazione delle stesse in caso di necessità conseguenti alla presentazione dei progetti da parte degli Enti proponenti ed alla successiva valutazione di merito;

Preso atto che il presente intervento non ha rilevanza ai fini dell'applicazione della normativa sugli Aiuti di Stato in quanto i beneficiari finali sono persone fisiche e gli intermediari sono soggetti pubblici ovvero Enti del Terzo Settore iscritti nei registri regionali;

Dato atto che con successivi provvedimenti la competente Direzione Generale Reddito di Autonomia e Inclusione Sociale definirà i conseguenti atti ed avvierà le modalità operative nei limiti degli stanziamenti finanziari previsti dal presente provvedimento;

Visti la l.r. n. 20/2008 e i provvedimenti organizzativi della X Legislatura che definiscono l'attuale assetto organizzativo della Giunta regionale ed il conseguente conferimento degli incarichi dirigenziali;

Ritenuto di disporre la pubblicazione del presente atto sul BURL, sul sito web di Regione Lombardia www.regione.lombardia.it sezione Bandi, nonché la pubblicazione ai fini dell'adempimento degli obblighi sulla pubblicità e trasparenza ai sensi del d.lgs n. 33/2013, art. 26 e 27;

Vagliate e fatte proprie le suddette motivazioni;

All'unanimità dei voti espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. di approvare, per le motivazioni espresse in premessa, i criteri attuativi relativi all'iniziativa: «Leva civica volontaria regionale: realizzazione di progetti di cittadinanza attiva quale investimento della comunità sulle giovani generazioni» di cui all'allegato A - parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di riconoscere quali Enti gestori dell'iniziativa le Aziende Territoriali della Salute Lombarde (ATS) per le motivazioni esplicitate in premessa;

3. di destinare per il finanziamento della presente misura la dotazione finanziaria complessiva di € 1.570.101,00 a valere sui capitoli 12.08.104.8495 - pari ad € 1.370.101,00 e 12.05.104.7799 - pari ad € 200.000,00 del bilancio regionale 2017 che presenta la necessaria disponibilità;

4. di stabilire, per l'assegnazione delle risorse alle ATS, l'utilizzo del parametro relativo alla distribuzione dei volontari di servizio civile nazionale 2016 nei diversi territori afferenti le ATS stesse e di disporre l'eventuale compensazione delle stesse in caso di necessità conseguenti alla presentazione dei progetti da parte degli Enti proponenti e alla successiva valutazione di merito differente dalla ripartizione originaria sui diversi territori di competenza delle singole ATS;

5. di demandare alla competente Direzione Generale Reddito di Autonomia e Inclusione Sociale i successivi provvedimenti attuativi della presente deliberazione, nonché gli adempimenti di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. n. 33/2013, nei limiti degli stanziamenti finanziari previsti dal presente provvedimento;

6. di disporre la pubblicazione del presente atto sul BURL e sul sito web di Regione Lombardia www.regione.lombardia.it sezione Bandi.

Il segretario: Fabrizio De Vecchi

Allegato A

OCI PREVISTE	DESCRIZIONE DEL CAMPO
TITOLO	Leva civica volontaria regionale: realizzazione di progetti di cittadinanza attiva quale investimento della comunità sulle giovani generazioni
FINALITÀ	Iniziative finalizzate a favorire i valori della solidarietà nonché la crescita umana e professionale dei giovani attraverso la partecipazione attiva alla vita delle comunità locali, nell'ambito dell'assistenza, dei servizi sociali, dello sport e della protezione civile
R.A. DEL PRS X LGS.	Soc. 12.8 Introduzione agli strumenti innovativi per il servizio civile
SOGGETTI BENEFICIARI	I soggetti pubblici e privati iscritti all'Albo regionale lombardo degli Enti di Servizio Civile di cui all'art. 4 della l.r. 2/2006
SOGGETTI DESTINATARI	Giovani in età compresa fra i 18 ed i 28 anni residenti in Lombardia da almeno due anni
SOGGETTO GESTORE	ATS
DOTAZIONE FINANZIARIA	1.570.101,00
FONTE DI FINANZIAMENTO	Risorse nazionali e regionali
TIPOLOGIA ED ENTITÀ DELL'AGEVOLAZIONE	Fondo perduto: 80% contributo regionale e 20% cofinanziamento sul costo complessivo di progetto. Contributo massimo assegnabile € 25.950,00
REGIME DI AIUTO DI STATO	Non ha rilevanza in quanto trattasi di assegnazione di contributo a giovani per prestazioni di cittadinanza attiva in servizi a carattere sociale rientranti nei regimi di sicurezza basati sul principio di solidarietà di cui al paragrafo 2.3 della "Comunicazione della Commissione sulla nozione di aiuto di Stato di cui all'articolo 107, paragrafo 1, del trattato sul funzionamento dell'Unione europea - (2016/C 262/01)"
INTERVENTI AMMISSIBILI	I progetti dovranno prevedere interventi nell'ambito dell'assistenza, dei servizi sociali, dello sport e della protezione civile nei territori delle 8 ATS della Lombardia (Città Metropolitana, Insubria, Brianza, Bergamo, Brescia, Pavia, Valpadana e Montagna). In tali progetti, nelle sedi dove interverranno e rispetto all'attività che verrà proposta, alla data di presentazione del progetto non dovranno essere presenti volontari del Servizio Civile Nazionale. Il termine massimo entro cui la misura dovrà essere realizzata: dicembre 2019
SPESE AMMISSIBILI	Contributo di Leva Civica ai giovani e attività formativa, anche con attestato di competenza regionale

OCI PREVISTE	DESCRIZIONE DEL CAMPO
TIPOLOGIA DELLA PROCEDURA	Procedura valutativa a graduatoria a livello regionale con Nucleo di Valutazione
ISTRUTTORIA E VALUTAZIONE	- Le domande dovranno essere inviate tramite piattaforma informatica SIAGE, con procedura completamente informatizzata. - Criteri di selezione delle domande: 1. Caratteristiche del progetto in termini di obiettivi, attività previste e ricadute dirette ed indirette sul territorio in rapporto al numero di volontari richiesti: massimo 55 punti; 2. Organizzazione delle risorse tecniche, umane e strumentali: massimo 10 punti; 3. Percorso formativo per i volontari in rapporto: • alle attività previste nel progetto (formazione specifica) con attestato rilasciato dall'Ente attuatore: massimo 1,5 punti • all'acquisizione dell'attestato di competenza regionale ai sensi della l.r. n. 19/2007: massimo 1,5 4. Rispetto delle indicazioni fornite nello schema/progetto riguardo alla predisposizione dell'elaborato: massimo 5 punti.
MODALITÀ DI EROGAZIONE DELL'AGEVOLAZIONE	Il contributo sarà erogato dalle ATS lombarde con le seguenti modalità: 40% acconto all'avvio delle attività progettuali, 30% al termine del sesto mese previa rendicontazione intermedia e il restante saldo pari al 30% al termine delle attività previa presentazione della rendicontazione finale. La liquidazione del saldo avverrà a seguito delle verifiche in loco effettuate su un campione rappresentativo della misura.